

CURRICULUM

del prof. Avv. **Farina Vincenzo**, nato a

, residente a

, C.A.P. 73028

TITOLI DI STUDIO E DI SERVIZIO.

- 1) **Avvocato** iscritto all'albo dei Cassazionisti
- 2) **Vincitore del concorso come Segretario nella Banca d'Italia**, ove ha prestato servizio presso la sede di Milano negli anni 1979\80 presso l'ufficio società e vaglia cambiari.
- 3) **Vincitore del concorso in Magistratura Ordinaria** ha raggiunto il grado di Consigliere di Cassazione con funzioni da ultimo di consigliere presso la Corte d'Appello di Lecce.
- 4) **Referente distrettuale per la formazione decentrata dei magistrati** presso la Corte di Appello di Lecce in forza di delibera del CSM del 13 settembre 2000 con servizio sino al 1-11-2002.
- 5) **Professore associato di diritto privato** dal 1-11-2002, nominato con decreto rettorale del 7-10.2002, n. 234; confermato, a far data dal 1-11-2005, con decreto rettorale del 14.3.2007, n. 610 con iniziale titolarità presso la Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Lecce nel Corso di laurea in Scienze dell'economia e della gestione aziendale ed attualmente in servizio presso l'Università del Salento, Facoltà di Scienze Politiche Sociali e del Territorio e Facoltà di Giurisprudenza con insegnamenti di diritto di famiglia e diritto privato.
- 6) **Abilitazione scientifica nazionale quale professore ordinario IUS 01**
- 7) **Membro della Società Italiana degli Studiosi del Diritto Civile.**
- 8) **Componente del Comitato direttivo**, a partire dal 2006, della rivista trimestrale *Le Corti Pugliesi*, edita da Edizioni Scientifiche Italiane.

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA

Nominato uditore giudiziario con D.M. 13 maggio 1980, con D.P. 3 giugno 1981 gli venivano conferite le funzioni giurisdizionali e fu destinato a Brindisi con funzioni di sostituto presso la locale **Procura della Repubblica**, ove assumeva servizio il 28 settembre 1981 svolgendo le suddette funzioni sino al 4 giugno 1987. Nel periodo di permanenza in Procura è stato titolare di indagini complesse e delicate, sovente contro la criminalità organizzata, il più delle volte conclusesi con esito favorevole per l'accusa. Con D.P. 4 giugno 1987 veniva trasferito, su sua domanda, al Tribunale di Brindisi. Presso questo Ufficio veniva assegnato dapprima alla Seconda sezione penale, di poi con decorrenza dal 1 gennaio 1990 ha svolto le funzioni di Giudice unico delle esecuzioni immobiliari e di giudice della prima sezione civile. Durante tale periodo è stato più volte applicato al settore penale componendo il Collegio della Terza Sezione Penale. Nominato magistrato di Corte di Appello con decorrenza giuridica dal 13 maggio 1993, ha assunto le suddette funzioni presso la Corte di appello di Lecce, svolgendo servizio presso la sezione penale e la Corte di assise di appello e di poi presso la seconda sezione civile ove si è occupato anche di penale minorile. Con delibera del CSM del 22-11-2000 è stato nominato Magistrato di Cassazione. Nel corso

dell'attività giudiziaria ha partecipato, su designazione del CSM, al Seminario organizzato dall'*Ecole Nationale des Magistratures* tenutosi a Bordeaux dal 5 al 7 giugno 1996 sulla formazione dei magistrati e di poi è stato nominato con delibera del CSM del 13 settembre 2000 *Referente distrettuale per la formazione decentrata* dei magistrati presso la Corte di Appello di Lecce.

PUBBLICAZIONI

1. *Le Associazioni non riconosciute a carattere sportivo*, 1986, . vol. 1, pp. 1-51, Fasano: Schena Editore, con il Patrocinio del Comitato olimpico nazionale- Roma, 1986.
2. *Recenti orientamenti in tema di anatocismo*, in *Rass. dir. civ.*, 1991 pp. 757-788, (Edizioni Scientifiche Italiane- Napoli).
3. *I contratti di pubblicità: natura e disciplina del rapporto uente-mezzo e agente mezzo*, in *Rass. dir. civ.*, 1992, pp. 923-936, (Edizioni Scientifiche Italiane- Napoli).
4. *Organizzazioni di manifestazioni sportive e responsabilità penale per omesso impedimento dell'evento*, in *Riv. dir. sport.*, 1992, vol. 2-3, pp. 312-319, (Giuffrè- Milano).
5. *La determinazione giudiziale del credito bancario in conto corrente*, in *Banca, Borsa, tit. cred.*, 1999, vol. 3, pp. 340-372, (Giuffrè- Milano).
6. *Il cd. potere di disporre ed il negozio autorizzativo*, in *Vita. not.*, 1999, vol. 2, pp. 536-566.(Edizioni Buttitta, Palermo).
7. *La natura giuridica della cessione dei beni ai creditori nella disciplina del codice civile*, in *Riv. dir. priv*, 4, 1999, pp. 595-616. (Ipsosa, Milano).
8. *La costituzionalità della normativa antinusura*, (nota a ordinanza del Tribunale di Napoli del 20 luglio 1999), in *Notariato*, n. 3, 2000, p. 257 -267, (Ipsosa, Milano) .
9. *Le questioni dell'anatocismo e del conto corrente bancario nel corso dei procedimenti monitori*, in *Dir. banca e merc. fin*, 2001, 4, pp. 494-524, (CEDAM - Padova).
10. *Gli interessi alla luce del d.l. 29 dicembre 2000, n. 394, convertito in legge 28 febbraio 2001, n. 24*, in *Notariato*, 2001, 3, p. 316 ss. . (Ipsosa, Milano) .
11. *La posizione del socio nella disciplina delle banche di credito cooperativo*, in *SINADI*, 2000, n. 96, pp-6-8, (Edimanager- Roma) .
12. *Principio di continuità dei contratti e ius variandi nei contratti bancari e finanziari*, in *Rass. dir. civ.*, 2002, vol. 1-2, pp. 180-192, (Edizioni Scientifiche Italiane- Napoli) ed in : *Euro e Principio nominalistico-* Atti del Convegno del 14 dicembre 2001 dell'Università degli Studi di Pavia, Facoltà di Giurisprudenza, a cura di Maria Costanza, vol. 1, pp. 90 ss., Milano, 2002.
13. *Società cooperative: Capitale sociale, quote, azioni e strumenti finanziari*, in *Riv. not.*, 2003, 5, pp. 1089- 112, (Giuffrè- Milano) e in in: N. di Cagno, *La riforma del diritto societario*, vol. 1, pp. 263-288, Bari: Cacucci, 2004
14. *La prelazione ipotecaria ed il debito di interessi*, in *Rass. dir. civ.*, 2003, pp. 877-900, (Edizioni Scientifiche Italiane- Napoli).
15. *Anatocismo e mutuo bancario*, nota a Cass. 20 febbraio 2003, n. 2593, 2003 in *Dir. fall.*, pp. 538-558, (CEDAM - Padova).
16. *Brevi flessioni sulla nuova disciplina della trasparenza bancaria*, in *Contr. impr.*, 2004, pp. 842 -869, (CEDAM - Padova).

17. *General contractor e project financing*, in *Giust. amm.*, 2007, vol. 12, pp. 1-31, (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.- Roma). La pubblicazione si rinviene sulla versione informatica della rivista *Giustizia amministrativa.it*.
18. *General contractor e società di progetto*, 2007, in *Rass. dir. civ.*, 2007, vol. 2, pp. 303-348, (Edizioni Scientifiche Italiane-- Napoli).
19. *Il decreto ingiuntivo ottenuto dall'istituto di credito e giudizio di opposizione: peculiarità e questioni controverse*, in *Il Caso.it*, 2008, pp. 1-21. (Centro studi giuridici- Mantova) e in *Corti Pugliesi*, 2007, 4, pp.745-767, (Edizioni Scientifiche Italiane-- Napoli).
20. *La rilevanza dell'atto destinazione nel trust con riguardo alle imposte sulle successioni e donazioni. Profili civilistici e fiscali*, in *Trusts e attività fiduciarie*, 2010, pp. 484-494
21. *L'intervento dello Stato nell'economia con riguardo all'esercizio del credito: profili di costituzionalità della normativa antiusura*. In: R. Di Raimo -V. Ricchiuto, *Impresa Pubblica e intervento dello Stato in economia Il contributo della giurisprudenza costituzionale*, (pp. 433-467), Napoli: Edizioni Scientifiche italiane, 2006.
22. *Le recenti istruzioni della banca d'Italia in tema di trasparenza bancaria e la disciplina antiusura*, in: A. Maizza, *Atti del convegno* , Lecce, 2-3 aprile 2004, vol. 1, pp. 133-143. Bari: Cacucci, 2005.
23. *Gli interessi uso piazza, l'anatocismo e la commissione di massimo scoperto*, pp. 389 - 431, in: G. Vettori. *Squilibrio e usura nei contratti*, Padova: CEDAM, 2002.
24. *La disciplina del factoring e le nuove norme in materia di trasparenza bancaria*, in G. Tatarano, *La Cessione dei crediti di impresa*, pp. 185-192, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1995.
25. *Commento agli artt. 1425-1446 del Codice civile*, in *Codice civile annotato a cura di P. Perlingieri*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1991, Commentario Codice Civile, vol. 4.1, pp. 707-738.
26. *L'autorizzazione a disporre in diritto civile*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2001, (vol. 1, pp. 1-336 Monografia).
27. *Il contraente generale. Attività Operazione economica. Procedimento*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2007 (vol. 1, pp. 1-192 monografia).
28. *Attività di impresa e profili rimediali nel franchising*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2011 (vol. 1, pp. 1-229, monografia).
29. *Commento agli artt. 1425-1446 del Codice civile*, in *Codice civile annotato a cura di P. Perlingieri*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2010, Commentario Codice Civile, vol. 4.1, pp. 1052-1104.
30. *Commento agli artt. 139-140-141 del Codice del consumo annotato con la dottrina e la giurisprudenza*, a cura di E Capobianco e G. Perlingieri, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2009, pp. 740-764; pp.785-798;
31. *Grandi infrastrutture. Il General contractor ed il project financing*, in *La Finanza di progetto*, a cura di T.V. Russo, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2009, pp. 313-366.
32. *Il franchising e la rete contrattuale, profili economici e giuridici. Spunti per un'indagine sul campo*, in *Economia Azienda e Sviluppo*, 2010, pp. 129-145 ed in *Riv. Corti pugliesi*, 2009, nn. 1-2-pp.83-96
33. *Appunti in tema di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali*, in *Riv. Corti pugliesi*, 2009, nn. 3-4, pp.480-485.
34. *La formazione del contratto di franchising tra obblighi informativi e vizi del consenso*, in *Obbl. contr.*, 2011, p. 406 ss.

35. *I diritti nascenti dall'annotazione in conto corrente bancario e ripetizione dell'indebitito*, in *Contratti*, 2011, p. 713 ss.
36. *Il franchising: profili rimediali e rinegoziazione del contratto*, in *Rass. dir. civ.*, 2011, p. 433 ss.
37. *Il franchising e la rete contrattuale: profili economici e giuridici. Spunti per un'indagine sul campo*, in *Riv. dir. impr.*, 2011, p. 101 ss.
38. *Interruzione brutale del rapporto di franchising. Abuso di dipendenza economica e recesso del franchisor*, in *Obbl. contr.*, 2011, p. 1 ss.
39. *Danno alla salute in Enciclopedia di Bioteica e Scienza giuridica*, vol. IV, Napoli, 2011, pp. 26-54.
40. *La ricostruzione giudiziaria del rapporto di conto corrente*, in *Obbl. contr.*, 2012, pp. 1-16.
41. *General contractor and project financing in the realization of major public civil engineering in Italy*, in *Journal of Modern Science*, 3, 2012, pp. -259-268.
42. *Profili di disciplina dell'anticipazione bancaria in Le Corti Salernitane*, 2013, pp. 525-556 ed in *Giustizia civile.com*, 25 aprile 2014, pp. 1- 21
43. *Rilevanza e natura giuridica dell'atto di delega nella delegatio promittendi e solvendi*, in *Giustizia civile.com*, 23 aprile 2014, pp. 1- 21
44. *Profili autorizzativi del contratto estimatorio*, in *Contratti*, 2014, pp. 491-497.
45. *Il problema degli effetti nel mandato ad acquistare beni mobili*, in *Riv. Impr.*, 2014, pp. 269-286.
46. *Le recenti modifiche dell'art. 120 TUB e la loro incidenza sulla delibera CICR 9 febbraio 2000*, in *Riv. dir. banc.* 10, 2014, pp. 1-8.
47. *Ius variandi ed interessi usurari nell'apertura di credito in conto corrente*, in *Riv. dir. banc.*, 11, 2014, pp. 1-8.
48. *L'immediata operatività del (nuovo) divieto di anatocismo (Nota a Trib. Milano, 25 marzo 2015)*, in *Contratti*, 2015, p. 875 ss.
49. *La (ennesima) resurrezione dell'anatocismo bancario*, in *Contratti*, 2016, p. 705 ss.
50. *Sindacato e disapplicazione dei decreti ministeriali in tema di usura e rilevanza dell'operazione economica*, in *Banca, borsa, tit. cred.*, 2016, pp. 445- 480.
51. *Clausola di salvaguardia, commissione di massimo scoperto e divieto delle usure*, in *Contratti*, 2016, pp. 969-985
52. *L'anticipazione bancaria*, in *I Contratti Bancari*, a cura di E. Capobianco, in *Tratt. dei contratti*, Rescigno- Gabrielli, 2016, pp. 1115-1145.
53. *Interessi Usurari e Interessi Moratori* in *Diritto del mercato assicurativo e finanziario*. Vol. II, 2-2017, pagg. 325-358.
54. *La nuova disciplina dell'anatocismo* in *Atti del Convegno di Lecce, 16-17 dicembre 2016, Nuove opportunità e sfide per le banche di credito cooperativo: la riforma 2016*, a cura di M.C. CARDARELLI, Torino, 2017, pp. 278-301.
55. *Codice del consumo*, II ed., a cura di E. Capobianco, L. Mezzasoma e G. Perlingieri, *Commento agli artt. 139,140 e 141*, Napoli, 2018, pp. 139 ss.
56. *Interessi, finanziamento e piano di ammortamento alla francese: un rapporto problematico*, in *Contratti*, 2019, pp. 445 ss.

Brindisi , 7-10-2019

Prof. Avv. Vincenzo Farina

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIEZZA

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto VINCENZO FARUVA nato a _____
provincia di _____ indirizzo _____
attualmente residente a _____ telefono _____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche e integrazioni;
Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Conscio che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, in relazione all'incarico di componente dell' Arbitro per le Controversie Finanziarie - ACI e ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 53, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165

Dichiara sotto la propria responsabilità:

di intrattenere rapporti di lavoro rilevanti ai sensi dell'art. 53, comma 6, d.lgs. 165/2001 (1) con le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

1. V. UNIVERSITA' DEL SALENTO a tempo parziale
2. /
3. /

Dichiara inoltre di aver ottenuto, da ciascuna delle amministrazioni sopra indicate, l'autorizzazione di cui al comma 8 del medesimo art. 53, d.lgs. 165/2001,

ovvero:

di non intrattenere rapporti di lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni, rilevanti ai sensi dell'art. 53, comma 6, d.lgs. 165/2001.

Dichiara inoltre

di non essere dipendente in servizio della Consob che nei precedenti due anni è stato preposto o assegnato a unità organizzative con funzioni di vigilanza ovvero sanzionatorie nelle materie di competenza dell' Arbitro per le Controversie Finanziarie;

(1) Ai sensi dell'art. 53, comma 6, d.lgs. 165/2001 i controlli da 2 a 4) del medesimo art. 53 si applicano ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche () con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quello a tempo pieno, dei docenti con orario a tempo ridotto e delle altre categorie di dipendenti pubblici in quali è consentito da disposizioni specifiche l'esercizio di attività libero-professionali.

X che quanto dichiarato nel seguente Curriculum Vitae et Studiorum corrisponde a verità;

Il sottoscritto si impegna a comunicare alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione sostitutiva.

Dichiaro infine di aver preso visione dell'informativa di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, riportata in calce.

Si allega curriculum vitae et studiorum contenente le informazioni utili per la verifica dei requisiti personali e professionali disciplinati dall'articolo 6, comma 1, del regolamento di attuazione dell'art. 2, commi 3 bis e 3 ter, del decreto legislativo 8 ottobre 2007, n. 170, concernente l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACT), unitamente alla copia del documento d'identità n. ...

Luogo e data

Belluno, 7-10-19

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali)

Si informa che i dati personali forniti dalla S.V. saranno trattati nell'ambito delle attività volte alla verifica dei requisiti previsti per la nomina a componente dell'Organo di amministrazione dell'ACT. Il trattamento dei dati è necessario ai fini sopra indicati; essi non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salvo la possibilità di verificarne la validità presso le competenti amministrazioni.

I dati sono conservati su supporto cartaceo e trattati con procedure informatiche con logiche strettamente correlate alle finalità sopra descritte e con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza dei dati personali omiche ad evitare l'indebito accesso ai dati stessi da parte di soggetti terzi, o di personale, non autorizzati.

Finalità del trattamento è la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con cura della S.V., comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per la nomina a membro dell'Arbitro per le Controversie Finanziarie.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Articolo 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Dati sottoscritto/a

FAGIWA

(cognome)

VINCENZO

(nome)

data di nascita

(luogo)

(prov.)

C.F.

telefono

cell.

fax

email

in conoscenza di quanto prescritto dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445 all'art. 76, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e all'art. 75 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato decreto e sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di godere, alla data di accettazione, dei requisiti di integrità ed onorabilità richiesti, quali:

di essere cittadino italiano;

di godere dei diritti civili e politici;

di non trovarsi in condizioni di interdizione, inabilitazione ovvero aver subito una condanna ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;

di non essere sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo del 6 settembre 2011, n. 159;

di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile:

- 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercato, di valori mobiliari e di strumenti di pagamento;
- 2) a pena detentiva per uno dei reati previsti nel titolo XI del libro V del Codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- 4) di non essere stato condannato alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

di non essere stata condannata ad una delle pene indicate nei punti 1, 2, 3, 4, con sentenza che applica la pena su richiesta della parte, salvo il caso di estinzione del reato;

di non aver scoperto, negli ultimi due anni, presso gli intermediari e le loro associazioni o presso le associazioni dei consumatori carriere sporche e di non aver svolto attività di lavoro subordinato e di non aver operato sulla base dei rapporti che ne determinano l'iscrizione nell'organizzazione aziendale.

b) di possedere i seguenti requisiti di professionalità;

avvocati iscritti agli albi ordinari o speciali abilitati al patrocinio avanti alle magistrature superiori;

dottori commercialisti iscritti nella Sezione A) dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili da almeno dodici anni;

nota con almeno sei anni di anzianità di servizio;

magistrati ordinari, in servizio da almeno dodici anni ~~in servizio da almeno dodici anni~~ *in servizio dal 2002*;

magistrati amministrativi e contabili con almeno sei anni di anzianità di servizio o in quiescenza;

professori universitari di ruolo in materie giuridiche o economiche in servizio o in quiescenza;

dirigenti dello Stato o di Autorità indipendenti con almeno venti anni di anzianità di servizio, laureati in discipline giuridiche o economiche, in servizio o in quiescenza;

ALTRO (specificare)

c) di accettare il suddetto incarico nella piena consapevolezza di;

assolvere la propria funzione decisoria con imparzialità e indipendenza di giudizio;

osservare le disposizioni del Codice Deontologico deliberato dalla Consob;

garantire un impegno attivo e costante;

mantenere il segreto su tutti i dati e le informazioni in ogni modo acquisite in ragione dello svolgimento delle proprie funzioni.

Brindon 7-10-12

(luogo e data)

In fede

IL DICHIARANTE

probazione elettronica
X me basta fotocopia del documento d'identità che allego

Estremi del documento d'identità allegato in copia

Al fine della nomina si allega in curriculum vitae e sostituisce le informazioni utili per la verifica dei requisiti personali e professionali disciplinati dall'articolo 6, comma 1, del regolamento di attuazione dell'art. 2, commi 5 bis e 5 ter, del decreto legislativo 8 ottobre 2007, n. 178, concernente l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF).

AVVERTENZA:

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi.

Informazioni ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. La normativa indicata prevede che tale trattamento deve essere improntato ai principi di correttezza, lealtà e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

Al sensi dell'articolo 13 del citato D.Lgs. n. 196/2003, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

1. I dati resi saranno trattati per adempiere alle prescrizioni contenute nell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 607;
2. il trattamento potrà essere effettuato sia con modalità manuali sia informatiche;
3. il trattamento riguarderà tutti i dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà i quali potranno essere, dunque, comunicati ad altre amministrazioni per i controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;
4. i dati in questione non saranno comunicati al di fuori dei casi sopra indicati, né saranno oggetto di diffusione;
5. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per poter ottenere il pagamento richiesto e l'eventuale rifiuto di fornire i dati stessi comporta l'impossibilità di disporre il pagamento;
6. titolare, nonché responsabile del trattamento è il Dirigente dell'ufficio che dispone il pagamento per le Amministrazioni statali e il direttore generale per gli enti pubblici;
7. in ogni momento è possibile esercitare i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 nei confronti del titolare del trattamento stesso, di sensi dell'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Si riporta il testo dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere: l'accesso ai dati dell'origine dei dati personali; la fonte e le finalità e modalità del trattamento; la legge applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; e i dati soggetti a delle cessioni di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirli a conoscenza in qualità di responsabili o delegati nei riguardi dello Stato; di responsabili e incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere: l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

dati, e non si può. L'azienda deve avere la totale conoscenza di tutto ciò che è stato fatto in merito alle leggi, compreso quello che si deve fare in caso di una violazione, e stabilire un regime per il quale i dati sono stati usati, e di come sono stati usati.

Altre norme che lo riguardano che si sta facendo in questi giorni, perché si sta facendo qualche cosa per quanto riguarda il loro trattamento, di vedere se quelli i dati sono stati comunicati o diffusi, e se allora il caso in cui tale comunicazione si è verificata, e quindi si sta facendo di tutto il possibile per la situazione, magari a dispetto di tutto.

d. L'azienda ha diritto di sapere, in tutto il paese

per poter sapere il trattamento dei dati personali che la riguardano, e anche perché, alla luce della legge, si può.

Ma, ovviamente, di dati personali che lo riguardano e che di fatto si può pubblicare o di vendita di dati, e per il rispetto, in caso di violazione, di informazioni, di comunicazione, e di altri.